

LOTTERIA BENEFICA

C'è tempo fino a domani per partecipare alla lotteria benefica dell'associazione Pietro Santini, nata in memoria del giovane di cui porta il nome. I biglietti, a fronte di una donazione liberale di 5 euro ciascuno, si possono trovare alla libreria L'Amico Ritrovato di via Luccoli e sulla piattaforma gofund.me. Fra i premi, una crociera Costa per due persone, un giro in barca con aperitivo a Portovenere, cene, libri, stampe, piante, ceramiche. Il ricavato andrà a sostegno dei progetti seguiti dalla onlus a Genova e in Africa. Info: www.associazione-pietrosantini.it

CAMMINATA SOLIDALE

È stata rimandata a domenica la prima Camminata per la solidarietà a tappe dell'associazione Noi per voi di Masone, a sostegno dell'istituto Gaslini, del centro anti-violenza di via Cairoli e delle associazioni Sindrome di Poland e Amici di Leonardo. La camminata, oltre 600 chilometri lungo l'antica via Postumia, si concluderà l'11 giugno a Piazzola sul Bren-

ta, dove ha sede l'associazione Amici di Leonardo, unica beneficiaria non genovese del progetto. Chiunque potrà unirsi, anche solo per una tappa, o sostenere la raccolta fondi con una donazione libera o l'acquisto della mascotte dell'evento, un omino in filigrana d'argento. Info 371 3720187 e www.noipervoi-onlus.it

LA PIUMA

È appena partita e prosegue fino a settembre sulla piattaforma www.gofundme.com la raccolta fondi per l'acquisto del nuovo pulmino de La Piuma Onlus, l'associazione con sede al Forte Tenaglie che realizza progetti sociali e ambientali: dalla casa famiglia per minori al fondo di solidarietà per i bisognosi, alla fattoria didattica per scuole e famiglie. Info 338 1150760 e www.lapiumaonlus.org

VOLONTARI SPOT

La sezione di Genova dell'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, cerca volontari spot per presidiare i banchetti di solidarietà dell'iniziativa Bentornata

L'INIZIATIVA**Musicoterapia al Gaslini, da un album nuovi fondi**

L'attività di musicoterapia che l'associazione Echo Art fa con i bambini ricoverati del Gaslini ha appena ricevuto una donazione di 1500 euro grazie alle vendite dell'album "Rifilastrocche in cielo e in terra", tributo a Gianni Rodari da parte di molti artisti fra cui Dente e I Camillas. La raccolta fondi prosegue su Bandcamp.



Gardensia che dal 29 al 30 maggio saranno presenti in tutti i quartieri cittadini. Si tratta dell'evento nazionale di raccolta fondi a sostegno della ricerca contro la sclerosi multipla, in occasione della settimana nazionale e della giornata mondiale dedicate alla malattia, quest'anno ancora più importante visto che la scorsa edizione non si è svolta causa Covid. Chi avesse disponibi-

lità per una o più giornate potrà contattare l'associazione allo 010 2512296. Info: pagina Facebook Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Genova), aismgenova@aism.it.

SAN MARCELLINO

È stata inaugurata venerdì a Palazzo Spinola e resta visibile fino al 31 agosto la mostra "Fammi più grande.

Incontro scontro con i volti del potere" frutto della collaborazione fra la dimora-museo genovese e la Fondazione San Marcellino. I lavori realizzati durante il laboratorio di pittura della fondazione, che si occupa di persone senza fissa dimora, dialogano con dipinti di artisti del Seicento e del Settecento conservati nelle antiche sale. Orraio: mer-sab 13.30-19. Biglietti a 2 e 4€.

DONAZIONE ROTARY

La scorsa settimana il Rotary Club Genova Nord ha donato al reparto di terapia intensiva Covid del San Martino, con il supporto del Distretto Rotary 2032 e la collaborazione di altri club genovesi, due broncoscopi multiuso flessibili e un macchinario per la tosse. La consegna si è svolta martedì scorso.

Lucia Compagnino Catcalling: una parola nuova che definisce una molestia antica. Ovvero tutta quella serie di apprezzamenti, fischi e ammiccamenti, con parole spesso scurrili, che donne e ragazze anche molto giovani si sentono spesso rivolgere per strada da perfetti sconosciuti. «Si tratta di molestie verbali che in Italia non vengono percepite come prevaricazioni, ma lo sono. In Francia sono considerate reato e vengono sanzionate» spiega Manuela Caccioni, responsabile del Centro antiviolenza Mascherona, che all'argomento ha recentemente dedicato due puntate speciali del podcast "Io sono Alice" nato due anni fa per dare voce alle vittime di violenza. Le puntate, fruibili sulla pagina Facebook del centro e su tutte le piattaforme audio, si intitolano "Il vaso di Pandora" perché sono state ispirate dall'episodi, che ha sollevato il caso, accaduto a una giovane genovese su un autobus di linea, con un uomo che ha iniziato a masturbarsi davanti a lei senza che né i passeggeri presenti, né gli autisti, né il carabiniere al quale si è rivolto per denunciare l'accaduto capissero la gravità del gesto. L'evento ha sollevato un'ondata di sdegno e ha messo in luce quanto le molestie verbali e sessuali siano diffuse e poco riconosciute. Benedetta Castellaro, la giovane che ha raccolto lo sfogo della ragazza e lo ha messo sui social e la coetanea Alice Golisano hanno stretto una collaborazione con il centro e hanno raccolto in pochi giorni oltre 300 testimonianze di episodi simili, ora restituite nei podcast in un racconto a più voci da parte di Elena Ferrando, Claudia Calabresi, Edda Marrone, Elisa Casaleggio, Chiara Benzi, Alice Golisano e Roberta Campi. Episodi da parte di uomini di ogni età accaduti in stazione, in discoteca, in via XX Settembre durante un affollato pomeriggio di shopping, in un bar, addirittura a casa a opera di un vicino che si esibiva alla finestra. «Queste molestie, alle quali spesso non viene dato valore, sono prevaricazioni del maschile sul femminile non accettabili e non giustificabili - prosegue Caccioni - perché oggettivizzano la donna e creano in lei imbarazzo, insicurezza, paura, disagio. Ancora di più se la vittima, come spesso accade, è molto giovane». Alle due puntate del podcast si è aggiunta ieri un'intervista, diffusa con le stesse modalità, a Nadia Calafato, avvocatessa penalista del Centro antiviolenza Mascherona che ha sottolineato come nel nostro codice penale, al momento, non si parli di molestie sessuali, a parte quelle telefoniche. «L'invito a segnalare alle forze dell'ordine con un esposto questi fenomeni serve anche a suggerire un aggiornamento delle norme. Pensiamo che fino al 2009 il reato di stalking, per il quale oggi si va a processo, non esisteva ed è stato istituito a seguito del ripetersi di fatti anche gravi». --

Seniores Liguria onlus è un'associazione di volontariato professionale che persegue il fine della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. Assiste, su richiesta, le organizzazioni del terzo settore e le istituzioni, collabora alle loro attività e favorisce la formazione e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Maria Luisa Masiero, genovese, 73 anni, conosce il Circolo Vega Arciragazzi, che ha sede in centro storico e si occupa principalmente di minori, da moltissimi anni. «Da quando i miei quattro figli erano piccoli e lo frequentavano per giocare a calcio - racconta - All'epoca avevo fatto amicizia con altri genitori, principalmente della scuola Daneo, e insieme si dava una mano saltuariamente, preparando le torte quando c'erano le feste, andando a turno ai centri estivi. Anche quando i miei figli sono cresciuti e hanno smesso con il calcio io sono rimasta in contatto con l'associazione. Partecipavo alle pulizie di quartiere e ho aiutato a riordinare la sede dopo che è stata ristrutturata». Da quando è andata in pensione ha intensificato la sua attività di volontariato. «Dal 2005-2006 ho iniziato ad aiutare in modo regolare, all'inizio con mansioni di segreteria. Partecipo sempre con entusiasmo alle attività di questa associazione che ho visto crescere negli anni e partecipare a molti bandi importanti». Masiero ha anche fondato un'altra associazione, insieme ad altre persone che arrivavano come lei dal mondo dell'insegnamento ai bambini: Infanzie e cultura. «Si tratta di un'associazione di promozione sociale nata nel 2007 che collabora molto con il Comune oltre che con altre associazioni. Avevamo ricevuto tanto in termini di formazione, quando eravamo in servizio, e sentivamo il bisogno di ricambiare impegnandoci nella formazione degli insegnanti e in laboratori sul territorio». Il Circolo Vega porta avanti attività di doposcuola con i bambini delle elementari, delle medie e dei primi anni delle superiori e attività ludiche al sabato con bambini da 3 a 6 anni. Più molti progetti fra cui la rete "Sulla buona strada" in contrasto alla povertà educativa minorile. «Fra i momenti che ricordo con piacere, il progetto "Generazioni in azione" dove io e altre persone non più giovanissime cucinavamo insieme ai ragazzini una volta alla settimana e poi si faceva merenda insieme con quello che avevamo preparato. Il senso era proprio l'incontro fra generazioni. Poi i laboratori di grafica e di costruzione del libro - conclude - e un lavoro ancora in corso: la catalogazione dei libri della biblioteca dell'associazione». --Lu. Co.